



Roma, 9 giugno 2020

Alla c.a.

Sig. Capo di Gabinetto  
Prof. Lorenzo Casini

Sig. Segretario Generale MiBACT  
Dott. Salvatore Nastasi

E, p.c.

Sig. Direttore Generale Organizzazione  
Dott.ssa Marina Giuseppone

**Oggetto:** Schema di Regolamento di esecuzione, attuazione e integrazione del D.Lgs. n.50/2016  
– Codice dei Contratti Pubblici - Ripercussioni sui profili professionali del MiBACT

Egregi,

lo schema di Regolamento in oggetto, di cui è nota la versione del 13 maggio 2020, sembra incidere in modo sostanziale sulla disciplina degli appalti pubblici senza tenere sufficientemente conto della specificità del ciclo applicato alla gestione ed alla tutela del patrimonio culturale. Ci viene di conseguenza segnalato dalle Associazioni dei tecnici di settore che nello schema di Regolamento in questione la norma che regola i criteri generali per la progettazione e per la Responsabilità Unica del Procedimento sembrerebbe ridurre a ruolo marginale e/o subalterno tutte le professionalità non appartenenti a professionalità ordinistiche. In particolare la penalizzazione potrebbe avere effetto su archeologi, storici dell'arte e altre professionalità, riconosciute nella legge 110/2014 e ricomprese nel regolamento attuativo emanato con D.M. 244/2019, che sono ancora in attesa dei successivi passaggi applicativi previsti. Che peraltro svolgono regolarmente le attività di che trattasi.

Pertanto, al fine di evitare possibili gravi discriminazioni verso professionalità di cui è nota a tutti la funzione essenziale nei cicli di progettazione degli appalti pubblici connessi alla gestione del patrimonio culturale, si chiede un urgente chiarimento rispetto a quanto segnalato e specificatamente:

se il riferimento all'abilitazione all'esercizio alla professione comprenda, come sembra corretto, anche le figure professionali regolamentate dalla citata legge 110/2014;

nel caso auspicabile fosse previsto, quale regime transitorio si può definire, nelle more delle fasi applicative del DM 244/2019 ed in considerazione del notevole lasso di tempo immaginabile per la conclusione di dette procedure relativamente ai profili interni MiBact, al fine di garantire ai lavoratori interessati la continuità dell'attività lavorativa rispetto alla fattispecie segnalata.

In relazione a quanto sopra le scriventi OO.SS., oltre a segnalare l'urgenza della questione segnalata, richiedono un approfondimento informativo tramite un incontro sul tema e sollecitano un immediato intervento da parte della Direzione politica del Ministero presso la Commissione incaricata della stesura del Regolamento, finalizzato all'evidenziazione delle gravi criticità rilevate. Confidando nella giusta sensibilità sul tema esposto si resta in attesa di cortese e sollecito riscontro.

FP CGIL  
Meloni

CISL FP  
Nolè  
Di Stefano

UIL PA  
Trastulli